

Sintesi parlamentare n. 3/S della settimana dal 17 gennaio al 21 gennaio 2011

24 Gennaio 2011

SENATO DELLA REPUBBLICA

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DA UN RAMO DEL PARLAMENTO

- Decreto legge 196 del 26 novembre 2010 recante “Disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti”” (DDL 2507/S).

L'Aula ha approvato, in seconda lettura, in sede referente, il decreto legge in oggetto, con modifiche al testo licenziato dalla Commissione Territorio e Ambiente.

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

Art. 1

Viene precisato che l'individuazione di ulteriori aree da destinate a discarica potrà riguardare anche cave abbandonate o dismesse con priorità per quelle acquisite al patrimonio pubblico.

Emend. 1.300a a firma del Relatore

Art. 1

è stato ritirato l'emendamento già approvato in Commissione e volto a prorogare in Campania, al 31 dicembre 2012, il termine della cessazione dei servizi relativi al ciclo integrato dei rifiuti affidati *in house*.

Emend. 1.41 testo 2 a firma della Commissione - **Ritirato**

Art. 1

Con una modifica all'emendamento già approvato in Commissione viene prevista l'applicazione, fino al 31 dicembre 2011, dell'art. 6 del DL 78/2008 (Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, nonché misure urgenti di tutela ambientale), convertito dalla L 210/2008, volto a rendere più rigoroso, nei territori in cui vige lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti, il sistema sanzionatorio in relazione ad una serie di condotte già vietate dal Codice ambientale (D.Lgs 152/2006).

Emend. 1.200 testo 2 a firma della Commissione

Art. 1

Viene prevista la riduzione del 50% dell'importo delle garanzie finanziarie - che devono essere prestate per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208, co. 11 lett. g) del D.Lgs 152/2006 (Codice Ambiente) - per le imprese registrate ai sensi del regolamento CE 1221/2009 e del 40% per le imprese con certificazione ambientale UNI EN ISO 14001.

Emend. 3.101 testo 2 a firma di Parlamentari

Per quanto riguarda l'iter parlamentare precedente del provvedimento si vedano le **Sintesi nn. 50/2010** e **51/2010**.

Il provvedimento, emanato allo scopo di fronteggiare l'emergenza rifiuti in Campania, detta misure volte all'individuazione urgente dei siti da destinare a discarica, nonché alla realizzazione di impianti destinati al recupero, produzione e fornitura di energia mediante trattamenti termici di rifiuti.

Nella settimana di riferimento il decreto legge, che scade il 25 gennaio 2011, è stato approvato dalla Commissione Territorio e Ambiente e licenziato definitivamente dalla Camera dei Deputati. (Sintesi n. 3/2011 della Camera dei Deputati)

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI

APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- DDL su “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 2010” ([DDL 2322/S](#)).

La Commissione Politiche dell'Unione Europea ha approvato, in prima lettura, in sede referente, il disegno di legge in oggetto, con alcune modifiche al testo del Governo.

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

Art. 1 - Allegati A e B

Viene inserito il recepimento di una serie di ulteriori direttive comunitarie tra cui:

- 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 maggio 2010, del 19 maggio 2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- 2010/35/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 giugno 2010, in materia di attrezzature a pressione trasportabili e che abroga le direttive del Consiglio 76/767/CEE,
- 84/525/CEE, 84/526/CEE, 84/527/CEE e 1999/36/CE.

[Emend. 1.1 testo 2](#) e [Subemend. 1.1/1](#) a firma del Relatore, [Emendam. 1.4](#) a firma di parlamentari

Art. 10

Viene modificato l'art. 13 della L. 96/2010 (Legge Comunitaria 2009) in materia di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al fenomeno dei furti d'identità.

[Emend. 10.15 testo 2](#), a firma di parlamentari

Articoli aggiuntivi

Vengono introdotte modifiche alle disposizioni in materia di concessioni demaniali marittime contenute nel DL 400/1993 convertito dalla L. 494/1993 (Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a concessioni demaniali marittime).

[Emend. 11.0.2](#) a firma del Governo e [Subemend. 11.0.2/4](#) a firma del Relatore

Viene conferita al Governo delega ad adottare un D.Lgs di recepimento della direttiva 2010/23/UE del Consiglio, del 16 marzo 2010 relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto per quanto concerne l'applicazione facoltativa e temporanea del meccanismo dell'inversione contabile alla prestazione di determinati servizi a rischio di frode. Al riguardo, viene, tra l'altro, delegato il Governo ad adottare, previo parere delle competenti commissioni parlamentari, misure analoghe a quelle previste dalla direttiva 2010/23/UE sopracitata con riferimento alle transazioni avente ad oggetto le quote di emissioni di gas a effetto serra ed i titoli di efficienza energetica di cui ai DM 20 luglio 2004 del Ministero delle Attività Produttive sulla “Nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica.

Il provvedimento disciplina annualmente il recepimento nell'ordinamento interno degli atti comunitari attraverso la ricognizione degli adempimenti e degli obblighi che derivano all'Italia dall'appartenenza alle Comunità europee in conformità a quanto stabilito dalla L. 11/05 (recante “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia al processo normativo dell'Unione europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi comunitari”).

Tra le norme del testo si segnalano, in particolare:

- la delega al Governo per la disciplina del contratto di fiducia (*trust*), di derivazione anglosassone e di nuova introduzione nell'ordinamento italiano;
- la delega al Governo per l'attuazione di direttive comunitarie, elencate in appositi allegati A e B, tra cui:
 - 2009/50/CE del Consiglio, del 25 maggio 2009, sulle condizioni di ingresso e soggiorno di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati;
 - 2009/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2009, che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
 - 2009/162/UE del Consiglio, del 22 dicembre 2009, che modifica varie disposizioni della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto;

- 2010/23/UE del Consiglio, del 16 marzo 2010, recante modifica della direttiva 2006/112/CE relativa al sistema comune di imposta sul valore aggiunto per quanto concerne l'applicazione facoltativa e temporanea del meccanismo dell'inversione contabile alla prestazione di determinati servizi a rischio di frodi.

Il disegno di legge passa ora all'esame dell'Aula.

- Decreto legge 196 del 26 novembre 2010 recante "Disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti" (DDL 2507/S).

La Commissione Territorio e Ambiente ha approvato, in seconda lettura, in sede referente il decreto legge in oggetto, con modifiche al testo licenziato dalla Camera dei Deputati.

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

Art. 1 comma aggiuntivo

Viene introdotta un'apposita disciplina semplificata - distinta da quella ivi prevista per le discariche e gli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti - per consentire al Presidente della Regione Campania o ai Commissari straordinari, in funzione di amministrazioni aggiudicatrici, l'individuazione delle aree per la realizzazione urgente di impianti destinati al recupero, produzione e fornitura di energia mediante trattamenti termici di rifiuti.

Emend. 1.18 testo 2 a firma del Relatore

Art. 1 comma aggiuntivo

Il Presidente della Regione Campania viene autorizzato ad adottare una o più ordinanze, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 191 del D.Lgs 152/2006 (Codice Ambiente), per garantire la gestione ottimale dei rifiuti.

Emend. 1.40 testo 2 a firma del Relatore

Art. 1 comma aggiuntivo

Viene prorogato in Campania, al 31 dicembre 2012, il termine della cessazione dei servizi relativi al ciclo integrato dei rifiuti affidati *in house*.

Emend. 1.41 testo 2 a firma del Relatore

Art. 1 comma aggiuntivo

Viene prevista l'applicazione, a decorrere dal quindicesimo giorno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del provvedimento, dell'art. 6 del DL 78/2008 (Misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, nonché misure urgenti di tutela ambientale), convertito dalla L. 210/2008, volto a rendere più rigoroso, nei territori in cui vige lo stato di emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti, il sistema sanzionatorio in relazione ad una serie di condotte già vietate dal Codice Ambiente.

Subemend. 1-bis.0.1 testo 2 a firma del Relatore

Nella settimana di riferimento il decreto legge è stato licenziato dall'Aula.